CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 845

MASTER SPECIALISTICO INTERNO ASL TO 1

Presentata dalla Consigliera regionale:
GANCIA GIANNA

Protocollo CR n. 45390
Pervenuta in data 21/12/2015

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00045390/A0100B-04 22/12/15 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

S. 2.18.1/845/15/X

Al Presidente del
Consiglio Regionale del Piemonte

11:10 21 Dic 15 A0100B 002326

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n°845

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Master specialistico interno ASL TO 1

CONSIDERATA la necessità di riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che gli Atti Aziendali hanno tagliato Strutture Sanitarie a causa di necessarie politiche di riduzione dei costi a carico delle AA.SS.LL;

CONSIDERATO che presso la ASL TO 1 è assente un piano aziendale, concordato con le RSU e le OO.SS., che definisca le linee d'indirizzo e le risorse in base alle quali gestire la formazione dei lavoratori;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ASL TO 1 ha deciso unilateralmente di individuare, per un ristrettissimo numero di dipendenti, uno specifico corso specialistico accollandosene i costi (per una spesa totale non irrilevante di circa 15.000 euro);

CONSIDERATO altresì che i tre prescelti, una volta terminato il Master con esito positivo, andranno ad occupare, a prescindere da ogni altra considerazione, posti di rilevante importanza nell'ambito dell'organizzazione aziendale, con tutti gli oneri e onori che ciò comporta, in pressoché totale assenza delle garanzie di trasparenza nella scelta che la situazione richiederebbe;

CONSIDERATO infine, che la ASL TO1, andando impropriamente oltre a quanto previsto dall'Ente organizzatore, chiede agli interessati il possesso della Laurea Magistrale (in luogo della semplice Laurea triennale) e ciò potrebbe configurarsi fattispecie di "costituzione di posizioni di responsabilità ricoperte da dipendenti "selezionati" a priori"

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Circa i criteri di trasparenza, buon andamento ed equità che parrebbero mancare quali presupposti del bando de quo.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio